

**SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa****1.1. Identificatore del prodotto**

Nome commerciale : MULTI GLASS  
Codice commerciale: 30211H000562

**1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati**

Pulitori per vetri e specchi  
Settori d'uso:  
Usi industriali[SU3]  
Categorie di prodotti:  
Prodotti per il lavaggio e la pulizia (tra cui prodotti a base di solventi)

Usi sconsigliati  
Non utilizzare per usi diversi da quelli indicati

**1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza**

Distribuito da:  
CLEANER SNC DI TARGA E RINALDO  
VIA FRATTINA, 30/B  
35011 CAMPODARSEGO (PD)  
Tel.049/9217020  
Fax:049/9200141  
Email:info@cleaner.it

Persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza: michele.zerbetto@gmail.com

**1.4. Numero telefonico di emergenza**

Tel. 3358333228

**SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli****2.1. Classificazione della sostanza o della miscela**

2.1.1 Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) N. 1272/2008:

Pittogrammi:  
Nessuno.

Codici di classe e di categoria di pericolo:  
Non pericoloso

Codici di indicazioni di pericolo:  
Non pericoloso

**2.2. Elementi dell'etichetta**

Etichettatura conforme al regolamento (CE) n. 1272/2008:

Pittogrammi, codici di avvertenza:  
Nessuno.

Codici di indicazioni di pericolo:

Non pericoloso

Codici di indicazioni di pericolo supplementari:  
EUH210 - Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.

Consigli di prudenza:  
Nessuna in particolare.

Contiene (Reg.CE 648/2004):  
< 5% Profumi

**2.3. Altri pericoli**

La sostanza/miscela NON contiene sostanze PBT/vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

Nessuna informazione su altri pericoli  
Ad uso esclusivamente professionale

**SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti**

**3.1 Sostanze**

Non pertinente

**3.2 Miscela**

Fare riferimento al punto 16 per il testo completo delle indicazioni di pericolo

Sostanza	Concentrazione	Classificazione	Index	CAS	EINECS	REACH
2-butossietanolo	> 1 <= 5%	Acute Tox. 4, H302; Acute Tox. 4, H312; Skin Irrit. 2, H315; Eye Irrit. 2, H319; Acute Tox. 4, H332	603-014-00-0	111-76-2	203-905-0	01-2119475 108-36

**SEZIONE 4. Misure di primo soccorso**

**4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso**

Inalazione:  
Aerare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben areato.  
In caso di malessere consultare un medico.

Contatto diretto con la pelle (del prodotto puro):  
Lavare abbondantemente con acqua e sapone.

Contatto diretto con gli occhi (del prodotto puro):  
Lavare immediatamente con acqua abbondante per almeno 10 minuti.

Ingestione:  
In caso di ingestione contattare immediatamente un medico.

**4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati**

Nessun dato disponibile.

**4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**

In caso si manifestino sintomi di malessere contattare immediatamente un medico.

**SEZIONE 5. Misure antincendio****5.1. Mezzi di estinzione**

Mezzi di estinzione consigliati:

Acqua nebulizzata, CO<sub>2</sub>, schiuma, polveri chimiche a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio.

Mezzi di estinzione da evitare:

Getti d'acqua. Usare getti d'acqua unicamente per raffreddare le superfici dei contenitori esposte al fuoco.

**5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**

Nessun dato disponibile.

**5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**

Usare protezioni per le vie respiratorie.

Casco di sicurezza ed indumenti protettivi completi.

L'acqua nebulizzata può essere usata per proteggere le persone impegnate nell'estinzione

Si consiglia inoltre di utilizzare autorespiratori, soprattutto, se si opera in luoghi chiusi e poco ventilati ed in ogni caso se si impiegano estinguenti alogenati (fluobrene, solkane 123, naf etc.).

Raffreddare i contenitori con getti d'acqua

**SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale****6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

6.1.1 Per chi non interviene direttamente:

Allontanarsi dalla zona circostante la fuoriuscita o rilascio. Non fumare.

Indossare guanti ed indumenti protettivi.

6.1.2 Per chi interviene direttamente:

Indossare guanti ed indumenti protettivi.

Eliminare tutte le fiamme libere e le possibili fonti di ignizione. Non fumare.

Predisporre un'adeguata ventilazione.

Evacuare l'area di pericolo ed, eventualmente, consultare un esperto.

**6.2. Precauzioni ambientali**

Contenere le perdite con terra o sabbia.

Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.

Smaltire il residuo nel rispetto delle normative vigenti (D.lgs 152/2006 e successivi aggiornamenti).

**6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica**

6.3.1 Per il contenimento

Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione. Eventualmente assorbirlo con materiale inerte.

Impedire che penetri nella rete fognaria.

6.3.2 Per la pulizia

Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.

6.3.3 Altre informazioni:

Nessuna in particolare.

**6.4. Riferimento ad altre sezioni**

Fare riferimento ai punti 8 e 13 per ulteriori informazioni

**SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento****7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura**

Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori.  
Durante il lavoro non mangiare né bere.  
Vedere anche il successivo paragrafo 8.

**7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità**

Mantenere nel contenitore originale ben chiuso. Non stoccare in contenitori aperti o non etichettati.  
Tenere i contenitori in posizione verticale e sicura evitando la possibilità di cadute od urti.  
Stoccare in luogo fresco, lontano da qualsiasi fonte di calore e dall'esposizione diretta dei raggi solari.

**7.3 Usi finali particolari**

Usi industriali:  
Manipolare con estrema cautela.  
Stoccare in luogo ben areato ed al riparo da fonti di calore.  
Tenere il contenitore ben chiuso.

**SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale****8.1. Parametri di controllo**

Nessun dato disponibile per la miscela in quanto tale

Relativi alle sostanze contenute:

2-butossietanolo:

111-76-2: 2-butossietanolo; etilenglicol-monobutiletere; butilglicol

Effetto cutaneo (OEL (EU))

La sostanza può essere assorbita per via cutanea.

valore STEL 246 mg/m<sup>3</sup> ; 50 ppm (OEL (EU))

indicativo

Valore TWA 98 mg/m<sup>3</sup> ; 20 ppm (OEL (EU))

indicativo

valore STEL 246 mg/m<sup>3</sup> ; 50 ppm (OEL (IT))

Valore TWA 98 mg/m<sup>3</sup> ; 20 ppm (OEL (IT))

Effetto cutaneo (OEL (IT))

La sostanza può essere assorbita per via cutanea.

PNEC

acqua dolce: 8,8 mg/l

acqua di mare: 0,88 mg/l

emissione saltuaria: 9,1 mg/l

Sedimento (acqua dolce): 34,6 mg/kg

Sedimento (acqua di mare): 3,46 mg/kg

suolo: 2,33 mg/kg

impianto di depurazione: 463 mg/l

via orale (avvelenamento secondario): 20 mg/kg

DNEL

operatore:

Esposizione a lungo termine - effetti sistemici., dermale: 125 mg/kg

operatore:

Esposizione a breve termine - effetti sistemici., dermale: 89 mg/kg

operatore:

Esposizione a lungo termine - effetti sistemici., Inalazione: 98 mg/m<sup>3</sup>, 20 ppm

operatore:

Esposizione a breve termine - effetti sistemici., Inalazione: 1091 mg/m3  
operatore:

Esposizione a breve termine - effetti locali, Inalazione: 246 mg/m3  
consumatore:

Esposizione a lungo termine - effetti sistemici., dermale: 75 mg/kg  
consumatore:

Esposizione a breve termine - effetti sistemici., dermale: 89 mg/kg  
consumatore:

Esposizione a lungo termine - effetti sistemici., orale: 6,3 mg/kg  
consumatore:

Esposizione a breve termine - effetti sistemici., orale: 26,7 mg/kg  
consumatore:

Esposizione a lungo termine - effetti sistemici., Inalazione: 59 mg/m3  
consumatore:

Esposizione a breve termine - effetti locali, Inalazione: 426 mg/m3  
consumatore:

Esposizione a breve termine - effetti locali, Inalazione: 147 mg/m3

**8.2. Controlli dell'esposizione**

Controlli tecnici idonei:

Usi industriali:

Nessun rischio in condizioni di normale utilizzo.

Adottare le pertinenti misure di protezione individuale.

Misure di protezione individuale:

a) Protezioni per gli occhi / il volto  
Non necessaria per il normale utilizzo.

b) Protezione della pelle

i) Protezione delle mani  
Durante la manipolazione del prodotto puro usare guanti protettivi resistenti ai prodotti chimici (EN 374-1/EN374-2/EN374-3)

ii) Altro  
Indossare normali indumenti da lavoro.

c) Protezione respiratoria  
Non necessaria per il normale utilizzo.

d) Pericoli termici  
Nessun pericolo da segnalare

Controlli dell'esposizione ambientale:

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.



**SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche**

**9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

Proprietà fisiche e chimiche	Valore	Metodo di determinazione
Aspetto	Liquido azzurro limpido	

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

Proprietà fisiche e chimiche	Valore	Metodo di determinazione
Odore	profumo caratteristico	
Soglia olfattiva	non disponibile	
pH	7,00	
Punto di fusione/punto di congelamento	non pertinente	
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	non determinato	
Punto di infiammabilità	non infiammabile	ASTM D92
Tasso di evaporazione	non pertinente	
Infiammabilità (solidi, gas)	non infiammabile	
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività	non infiammabile	
Tensione di vapore	non disponibile	
Densità di vapore	non disponibile	
Densità relativa	0,985 g/ml	
Solubilità	in acqua	
Idrosolubilità	si	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	non disponibile	
Temperatura di autoaccensione	non pertinente	
Temperatura di decomposizione	non disponibile	
Viscosità	non disponibile	
Proprietà esplosive	non pertinente	
Proprietà ossidanti	non pertinente	

## 9.2. Altre informazioni

Nessun dato disponibile.

## SEZIONE 10. Stabilità e reattività

### 10.1. Reattività

Nessun rischio di reattività

### 10.2. Stabilità chimica

Nessuna reazione pericolosa se manipolato e immagazzinato secondo le disposizioni.

### 10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non sono previste reazioni pericolose

### 10.4. Condizioni da evitare

Tenere lontano da fonti di calore e luce solare diretta.

### 10.5. Materiali incompatibili

Nessuno in particolare.

### 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Non si decompone se utilizzato per gli usi previsti.

## SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

### 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Sul prodotto tal quale non sono stati effettuati test tossicologici

ATE(mix) oral = 10.000,0 mg/kg  
ATE(mix) dermal = 22.000,0 mg/kg  
ATE(mix) inhal = 220,0 mg/l/4 h

- (a) tossicità acuta: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- (b) corrosione / irritazione della pelle: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- (c) gravi lesioni oculari / irritazione: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- (d) sensibilizzazione delle vie respiratorie o della pelle: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- (e) mutagenicità sulle cellule germinali: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- (f) cancerogenicità: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- (g) tossicità riproduttiva: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- (h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione singola: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- (i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- (j) pericolo di aspirazione: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Relativi alle sostanze contenute:

2-butossietanolo:

Tossicità acuta

Valutazione di tossicità acuta:

Tossicità moderata dopo ingestione singola. L'inalazione di una miscela vapori-aria altamente satura non rappresenta un rischio acuto. L'Unione Europea (UE) ha classificato la sostanza come "nociva per inalazione". Praticamente non tossico per un singolo contatto cutaneo. L'Unione Europea (UE) ha classificato questa sostanza come 'nociva' per esposizione dermale.

Dati sperimentali/calcolati:

DL50 porcellino d'India (orale): 1.300 mg/kg (simile a Linea Guida OECD 401)

CL50 porcellino d'India (inalatoria): > 400 ppm 7 h (assimilabile a OECD 403)

Nessuna mortalità è stata osservata. E' stato testato il vapore.

DL50 porcellino d'India (dermale): > 2.000 mg/kg (OECD - linea guida 402)

DL50 topo (ntraperitoneale): 1.174 mg/kg

Irritazione

Valutazione dell'effetto irritante:

Irritante per contatto con gli occhi. Irritante a contatto con la pelle.

Dati sperimentali/calcolati:

Corrosione/irritazione della pelle coniglio: Irritante. (test )

Gravi danni oculari/irritazione oculare coniglio: Irritante. (Linea guida OECD 405)

Sensibilizzazione delle vie respiratorie/della pelle

Valutazione dell'effetto sensibilizzante:

Prove su animali non hanno mostrato azione sensibilizzante.

Dati sperimentali/calcolati:

Guinea Pig Maximation Test porcellino d'India: non sensibilizzante (OECD - linea guida 406)

Mutagenicità sulle cellule germinali

Valutazione di mutagenicità:

La sostanza non si è rivelata mutagena sui batteri. La sostanza non si è rivelata mutagena per una

coltura di cellule di mammiferi. La sostanza non si è rivelata genotossica in colture cellulari di mammiferi. La sostanza non ha mostrato effetti mutageni in esperimenti sui mammiferi.

Cancerogenicità

Valutazione di cancerogenicità:

Indicazioni di effetto cancerogeno possibile in test su animali. Una prova concreta di un elevato rischio cancerogeno sull'uomo non è stata ancora portata. Gruppo IARC 3 (non classificabile come cancerogenicità umana).

tossicità riproduttiva

Valutazione di tossicità per la riproduzione:

I risultati di studi su animali non evidenziano effetti di danneggiamento della fertilità.

Tossico per lo sviluppo.

Valutazione della teratogenicità:

In esperimenti su animali la sostanza non ha causato malformazioni.

Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola)

Valutazione STOT singola:

Sulla base dei dati disponibili, non è attesa alcuna tossicità specifica degli organi bersaglio dopo una singola esposizione.

Tossicità di dose ripetuta e tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta)

Valutazione della tossicità in seguito a somministrazione ripetuta:

danneggia le cellule ematiche. A causa del meccanismo d'azione specie-specifico, non ci si aspetta questi effetti nell'uomo.

Pericolo in caso di aspirazione

non applicabile

Altre indicazioni sulla tossicità

Pericolo di assorbimento cutaneo.

## SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

### 12.1. Tossicità

Sul prodotto tal quale non sono stati effettuati test di impatto ambientale in caso di rilascio accidentale nell'ambiente

Relativi alle sostanze contenute:

2-butossietanolo:

Valutazione della tossicità acquatica:

Con buona probabilità il prodotto non è nocivo per gli organismi acquatici. Sulla base dei dati di studi sulla tossicità cronica a lungo termine, il prodotto, con elevata probabilità, non è nocivo per gli organismi acquatici. La corretta immissione di basse concentrazioni in impianto di depurazione biologico non dovrebbe compromettere l'attività di degradazione dei fanghi attivi.

Ittiotossicità:

CL50 (96 h) 1.474 mg/l, *Oncorhynchus mykiss* (OECD - linea guida 203, statico)

Concentrazione nominale. Indicazione da bibliografia.

Invertebrati acquatici:

CE50 (48 h) 1.550 mg/l, *Daphnia magna* (OECD - linea guida 202, parte 1, statico)

Concentrazione nominale. Indicazione da bibliografia.

Piante acquatiche:

CE50 (72 h) 1.840 mg/l (tasso di crescita), *Pseudokirchneriella subcapitata* (OECD - linea guida 201, statico)

Concentrazione nominale. Indicazione da bibliografia.

Microorganismi/Effetti sui fanghi attivi:

Concentrazione tossica limite (16 h) > 700 mg/l, *Pseudomonas putida* (DIN 38412 parte 8, statico)

Concentrazione nominale. Indicazione da bibliografia.

Tossicità cronica sui pesci:

NOEC (21 d) > 100 mg/l, *Brachydanio rerio* (Linea Guida OECD 204, semistatico)

Concentrazione nominale. Indicazione da bibliografia. E' stata esaminata solo una concentrazione limite (LIMIT-Test).

Tossicità cronica per gli invertebrati acquatici:

NOEC (21 d) 100 mg/l, *Daphnia magna* (OECD - linea guida 211, semistatico)



Concentrazione nominale. Indicazione da bibliografia.  
Valutazione della tossicità terrestre:  
Nessun dato disponibile sulla tossicità terrestre.

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

### **12.2. Persistenza e degradabilità**

Nessun dato disponibile per la miscela in quanto tale

Relativi alle sostanze contenute:

2-butossietanolo:

Valutazione di biodegradabilità ed eliminazione (H<sub>2</sub>O):

Facilmente biodegradabile (secondo criteri OECD).

Considerazioni sullo smaltimento:

90 % formazione del CO<sub>2</sub> del valore teorico (28 d) (OECD 301B; ISO 9439; 92/69/EEC, C.4-C)  
(aerobico, Fanghi attivi)

Valutazione della stabilità in acqua:

Nessun dato disponibile.

### **12.3. Potenziale di bioaccumulo**

Nessun dato disponibile per la miscela in quanto tale

Relativi alle sostanze contenute:

2-butossietanolo:

Valutazione del potenziale di bioaccumulo:

Non ci si deve attendere un accumulo negli organismi in quantità significativa.

### **12.4. Mobilità nel suolo**

Nessun dato disponibile per la miscela in quanto tale

Relativi alle sostanze contenute:

2-butossietanolo:

Valutazione trasporto tra reparti ambientali:

Volatilità: La sostanza non evapora nell'atmosfera dalla superficie dell'acqua.

Adsorbimento nel terreno: Non è prevedibile l'assorbimento alla fase solida del terreno.

### **12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB**

La sostanza/miscela NON contiene sostanze PBT/vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

### **12.6. Altri effetti avversi**

Nessun effetto avverso riscontrato

Regolamento (CE) n. 2006/907 - 2004/648

Il(l) tensioattivo(i) contenuto(i) in questo formulato è(sono) conforme(i) ai criteri di biodegradabilità stabiliti dal regolamento CE/648/2004 relativo ai detersivi. Tutti i dati di supporto sono tenuti a disposizione delle autorità competenti degli Stati membri e saranno forniti, su loro esplicita richiesta o su richiesta di un produttore del formulato,

---

alle suddette autorità.

## SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Non riutilizzare i contenitori vuoti. Smaltirli nel rispetto delle normative vigenti. Eventuali residui di prodotto devono essere smaltiti secondo le norme vigenti rivolgendosi ad aziende autorizzate.

Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali o nazionali.

## SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

### 14.1. Numero ONU

Non incluso nel campo di applicazione delle normative in materia di trasporto di merci pericolose: su strada (ADR); su rotaia (RID); via aereo (ICAO / IATA); via mare (IMDG).

### 14.2. Nome di spedizione dell'ONU

Nessuno.

### 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Nessuno.

### 14.4. Gruppo d'imballaggio

Nessuno.

### 14.5. Pericoli per l'ambiente

Nessuno.

### 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Nessun dato disponibile.

### 14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

Non è previsto il trasporto di rinfuse

## SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

### 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Reg 648/2004/CE (Detergenti), D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose). D.Lgs 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi). D.Lgs. 2/2/2002 n. 25 (Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro). D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali); D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE). Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP), Regolamento (CE) n.790/2009.D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter).

### 15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Il fornitore non ha effettuato una valutazione della sicurezza chimica

## SEZIONE 16. Altre informazioni

### 16.1. Altre informazioni

Punti modificati rispetto alla revisione precedente: 1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati, 2.2. Elementi dell'etichetta, 2.3. Altri pericoli, 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso, 4.3.

Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali, 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza, 6.2. Precauzioni ambientali, 8.1. Parametri di controllo, 8.2. Controlli dell'esposizione, 10.4. Condizioni da evitare, 10.5. Materiali incompatibili, 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici, 12.1. Tossicità, 12.2. Persistenza e degradabilità, 12.3. Potenziale di bioaccumulo, 12.4. Mobilità nel suolo

Descrizione delle indicazioni di pericolo esposte al punto 3

H302 = Nocivo se ingerito.

H312 = Nocivo per contatto con la pelle.

H315 = Provoca irritazione cutanea

H319 = Provoca grave irritazione oculare.

H332 = Nocivo se inalato.

Classificazione effettuata in base ai dati di tutti i componenti della miscela

Principali riferimenti normativi:

Direttiva 1999/45/CE

Direttiva 2001/60/CE

Regolamento 2008/1272/CE

Regolamento 2010/453/CE

\*\*\* Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

---